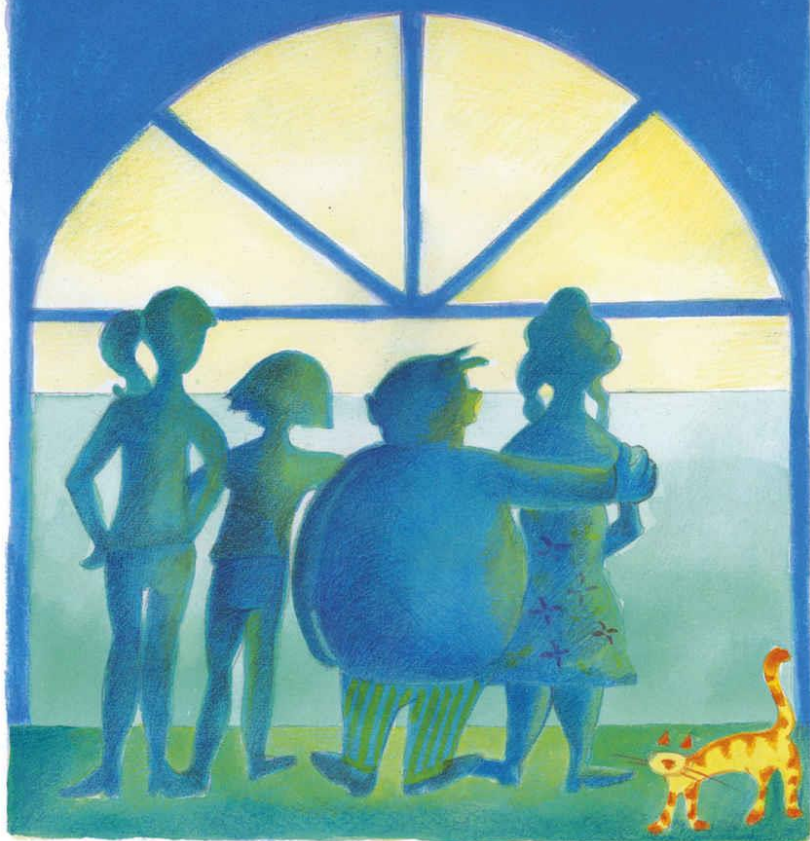


CELESTINO E LA FAMIGLIA GENTILISSIMI

ADATTAMENTO DI MILA VENTURINI DA
ACHILLE CAMPANILE
ILLUSTRAZIONI DI MARIOLINA CAMILLERI



SALANI  EDITORE

**CAMPANILE
ACHILLE e
VENTURINI MILA
CELESTINO E LA
FAMIGLIA
GENTILISSIMI**
Emozioni, Humor,
Satira, Società,
Romanzi di
formazione, Storie
di ragazze e
ragazzi; Da sette
anni e oltre.

Per Carlo, Elvira e le figlie Ada e Carlotta è arrivato il momento delle agognate vacanze. Tutto sembra perfetto, se non fosse per Celestino, il rompiscatole per eccellenza che irrompe nella loro tranquilla villeggiatura e si installa nella loro abitazione. La famiglia Gentilissimi non è per niente contenta di avere per casa questo irriducibile scroccone, d'altronde il cocciuto Celestino è nipote di un onorevole e il signor Carlo spera in una promozione... Riusciranno a liberarsi di lui senza far torto alle buone maniere? In un susseguirsi di goffissimi

tentativi, equivoci e malintesi, l'ironia fulminante di Achille Campanile colpisce senza pietà sia i furbi che gli ipocriti, in un piccolo gioiello illustrato e adattato per ragazzi, che fa rivivere l'elegante comicità di un maestro del Novecento.

«Nella vita l'importante è non prendersi mai sul serio. Il testo di Campanile», ha spiegato anche Mila Venturini, «è degli anni Quaranta, esilarante davvero, ma un po' datato. Tra l'altro era un romanzo epistolare, quindi tutte lettere e telegrammi, che ai bambini di oggi non dicono più niente. Per questo abbiamo inserito le mail, il cellulare, i social naturalmente. E alla feroce critica all'aristocrazia che faceva Campanile, la critica cioè all'ipocrisia dell'aristocratico Gentilissimi che non ha il coraggio di dire le cose davanti però si ingegna in tutti i modi per mettere alla porta il parassita Celestino, abbiamo sostituito una famiglia normale, borghese se vogliamo. Conservando però intatti tutti i suoi buffissimi personaggi, con quei nomi strani, assolutamente diplomatici, come lo zio Cordialone, l'amico Sinceroni, e inventandone qualcuno di nuovo».

Il linguaggio è molto comprensibile, ironico, perché i bambini hanno il senso dell'humour e capiscono quando si scherza.